



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

Al Magnifico Rettore
dell'Università degli Studi di Siena

Oggetto: Relazione finale della commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare MED/09 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena.

La Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare MED/09 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 205 del 25.01.2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 12 del 12.02.2008, costituita da:

Prof. Franco Laghi Pasini -Presidente;
Prof.ssa Graziana Lupattelli- Membro;
Dott. Pierluigi Toniutto - Segretario

si è riunita nei giorni 15 e 25 settembre e 6 e 7 ottobre 2008 presso i locali della biblioteca del reparto di Medicina Interna 2, posti al lotto 3° piano 5° del Policlinico Le Scotte a Siena.

La Commissione ha tenuto complessivamente n. 6 adunanze ed ha concluso i lavori il 7 ottobre 2008, come risulta dagli allegati verbali.

Nella prima adunanza si è provveduto:

- a) ad eleggere il Presidente ed il Segretario nelle persone del prof. Franco Laghi Pasini e dott. Pierluigi Toniutto;
- b) a far dichiarare ai commissari che non si trovano in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati
- c) a predeterminare i criteri di massima da adottare nella procedura di valutazione comparativa.

I candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla procedura sono:

- 1) GORI TOMMASO GROTMS73B24I726P Siena (SI) 24/02/1973
- 2) LA VIGNERA SANDRO SALVUCCIO MARIA LVGSDR77L27C351N Catania (CT) 27/07/1977
- 3) LAMURAGLIA MICHELE LMRMHL74T24A662G Bari (BA) 24/12/1974
- 4) LAZZERINI PIETRO ENEA LZZPRN71L08I622D Seravezza (LU) 08/07/1971
- 5) MERLOTTI DANIELA MRLDNL75D47I726J Siena (SI) 07/04/1975
- 6) VONO MARIA CONCETTA ROBERTINA VNOMCN61H48D218S Curinga (CZ) 08/06/1961

Dall'esame dei titoli e delle pubblicazioni ciascun commissario ha tratto il proprio personale giudizio su ogni candidato e lo ha espresso individualmente; la commissione quindi ha espresso all'unanimità, su ogni candidato, il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "A" di questa relazione, quale parte integrante della stessa, unitamente ai "curriculum".

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere le prime due prove previste dal bando, di cui la prima scritta e la seconda scritta.

I candidati

GORI TOMMASO GROTMS73B24I726P Siena (SI) 24/02/1973

LA VIGNERA SANDRO SALVUCCIO MARIA LVGSDR77L27C351N Catania (CT) 27/07/1977
LAMURAGLIA MICHELE LMRMHL74T24A662G Bari (BA) 24/12/1974

non si sono presentati alle prove.

Dopo un esame collegiale degli elaborati ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale sui singoli candidati: giudizi che sono riportati nell'allegato "B" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

Successivamente i candidati sono stati convocati per sostenere la prova orale, sulla quale ogni singolo commissario ha espresso il proprio giudizio individuale e la commissione all'unanimità il proprio giudizio collegiale: giudizi che sono riportati nell'allegato "C" di questa relazione, quale parte integrante della stessa.

La Commissione ha quindi effettuato la comparazione dei giudizi individuali e collegiali sin qui espressi, pervenendo collegialmente e all'unanimità, alla formulazione dei giudizi complessivi che sono riportati nell'allegato "D" di questa relazione, come parte integrante della medesima.

La Commissione, dopo la rilettura dei giudizi individuali, collegiali e complessivi e dopo ampia discussione e comparazione degli stessi, all'unanimità ha dichiarato vincitore della procedura di valutazione comparativa il candidato: **Pietro Enea LAZZERINI**.

Letto approvato e sottoscritto.

Siena, 7 ottobre 2008

La Commissione:

. Prof. Franco Laghi Pasini Presidente

. Prof.ssa Graziana Lupattelli Membro

. Dott. Pierluigi Toniutto Segretario

PROFILI DI CARRIERA

Candidato GORI Tommaso

Nato a Siena il 24.2.1973, ha conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Siena il 7.10.1997 con votazione di 110/110 e lode. Ha conseguito, il 12.4.2003, il Diploma PhD (titolo equipollente al titolo di Dottore di Ricerca delle Università italiane) in Fisiologia e Farmacologia Cardiovascolare in Canada, Università di Toronto ed il Diploma di Specializzazione in Cardiologia il 12.12.2003 con la votazione di 70/70 e lode presso l'Università di Siena.

Dal 1° maggio del 2004 è professore a contratto presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena (nell'ambito del programma "rientro dei cervelli") ed è equiparato a Dirigente medico di I livello presso l'Azienda Ospedaliera di Siena in servizio a tempo pieno presso la suddetta Azienda in qualità di Cardiologo. Svolge attività assistenziale nel reparto di Medicina 2-Clinica Medica Dipartimento di Medicina Interna, Cardiovascolare e Geriatria; è corresponsabile della attività ambulatoriale di ecocardiografia transtoracica e trans esofagea e dell'attività di cardiologia interventistica presso il Dipartimento di Cardiologia, sezione di Emodinamica. Ha lavorato in qualità di "clinical research fellow" presso l'Università di Toronto Division of cardiology, Dept of Medicine dal 1999 al 2002.

E' risultato vincitore di n.19 premi scientifici nazionali ed internazionali tra i quali lo "Young Investigator Award" dell'American College of Cardiology e lo "Young Investigator Award" dell'American Heart Association. E' titolare di n. 2 brevetti.

E' membro del Consiglio Direttivo della Società Italiana di Emoreologia e Microcircolazione e della Sezione Tosco Umbra di Angiologia e Patologia Vascolare. Inoltre è stato membro del Committee on cardiovascular interventions and catheterization dell'American Heart Association (2004-2006) del Leadership Committee (2005) e dello Young Investigator and Clinicians Committee (2002-2004) della medesima società.

Ha svolto inoltre attività didattica presso l'Università di Mainz (Germania) dal marzo al giugno 2006. E' membro del corpo docente del Corso integrato di Clinica Medica, Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena, è inoltre titolare di n.4 corsi presso le Scuole di Specializzazione in Cardiologia, Geriatria e Medicina Interna nella medesima Università. E' stato correlatore o relatore di 9 tesi di laurea o specializzazione.

E' cotitolare di fondi di ricerca attivi presso il Canadian Institute for Health Research.

Dichiara di essere attualmente responsabile della organizzazione e del coordinamento di un gruppo di ricerca presso il Dipartimento di Medicina Interna Cardiovascolare e Geriatria dell'Università degli Studi di Siena.

Per quanto attiene alle pubblicazioni è autore di n.3 capitoli di libri e di 49 pubblicazioni "in extenso" su riviste internazionali, 59 abstracts ed extended abstracts. E' reviewer per 19 riviste internazionali ed in tre occasioni è stato reviewer per linee guida dell' American Heart Association/American College of Cardiology. Ha partecipato in qualità di relatore a numerosi Congressi nazionali ed Internazionali.

Candidato LA VIGNERA Sandro Salvuccio Maria. Nato a Catania il 27/07/1977, laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Catania con voti 110/110 nell'anno 2002. Specializzato in Endocrinologia e Malattie del ricambio ad indirizzo andrologico presso l'Università di Catania nel 2007 con il punteggio di 70/70 e lode. Vincitore del concorso di dottorato di ricerca in Scienze Andrologiche e della riproduzione Umana presso l'Università di Catania nell'anno 2007-2008.

Il dott. La Vignera ha svolto attività assistenziale dall'ottobre 2002 all'ottobre 2003 presso il reparto di Medicina Interna Universitaria dell'Ospedale Garibaldi di Catania e successivamente sino al 2007 presso il reparto di Andrologia e Endocrinologia Universitaria del medesimo Ospedale Garibaldi di Catania. Ha svolto inoltre attività assistenziale di tipo specialistico sia in endocrinologia che in andrologia presso l'Ospedale Garibaldi di Catania.

L'attività di ricerca scientifica del candidato si evince dalla partecipazione a numerosi congressi prevalentemente in ambito nazionale dal 2002 ad oggi presentando contributi personali. Ha conseguito 4 premi per la presentazione come autore o co-autore di contributi scientifici nell'ambito rispettivamente di un congresso nazionale della Società Italiana di Ultrasonologia in Medicina e Biologia e in tre congressi locali della regione Sicilia. Ha svolto attività didattica integrativa nell'ambito dei corsi integrati degli insegnamenti di Endocrinologia e Medicina Interna presso l'Università di Catania dal 2004 ad oggi. E' membro delle società italiane di Endocrinologia, Andrologia, Andrologia e Medicina della sessualità e della Società della Riproduzione. Dichiara di essere autore di 38 lavori scientifici per esteso, all'interno dei quali vi sono alcuni lavori pubblicati su atti congressuali e alcuni capitoli di libri. Dichiara inoltre di essere autore di 52 abstracts pubblicati su atti congressuali. Allega copie di 16 lavori in extenso di cui 5 pubblicati su riviste internazionali.

Candidato LAMURAGLIA Michele. Nato a Bari il 24/12/1974, laureato in Medicina e Chirurgia il 21/06/2001 presso l'Università di Bari con votazione 101/110; ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina Interna in data 06/11/2006 presso l'Università di Bari con votazione 50/50 e lode. Ha frequentato nell'Anno Accademico 2001/2002 il corso di perfezionamento in "Oncologia Clinica e di Laboratorio: biotecnologie, clinica e terapia integrative in oncologia" presso l'Università di Bari. Ha ottenuto il diploma di specializzazione inter-universitario in Ecografia nell'ottobre 2005 presso l'Università Paris V nonché il Diploma di Dottore dell'Università Paris XI nel settembre 2007. Ha partecipato a diverse attività formative in Italia ed all'estero, in particolare in Francia, ed ha goduto di alcune borse di studio tra cui la borsa di studio dell'Università di Bari, per stage presso l'Institute Gustave Roussy, la borsa di studio Leonardo dell'Università di Bari, borsa di studio Ministeriale Francese "EGIDE" (PhD 2° anno) e borsa di studio "Fondation Martine Midy" (PhD 3° anno). Ha svolto attività di ricerca in Italia e Francia documentata da n° 10 pubblicazioni su riviste scientifiche, prevalentemente in lingua inglese e da n° 42 abstract congressuali. Allega attestati di partecipazione ad alcuni corsi e seminari. Dal punto di vista didattico, durante la specializzazione, ha svolto attività di tutoraggio a studenti del corso di Medicina Interna e Semeiotica Medica nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bari e durante l'attività svolta in Francia ed il Dottorato di Ricerca presso l'Università di Paris XI ha partecipato come relatore a corsi di formazione ed ha svolto il ruolo di tutor formativo per studenti di Master. L'attività clinica è stata svolta in ambito internistico in qualità di specialista in formazione presso un Dipartimento di Medicina interna dell'Università di Bari dal 2001 al 2006; durante lo stesso periodo di formazione (2003-2006) ha svolto attività di ricerca e clinica presso l'Institute Gustave Roussy (Villejuif- Francia); dal 1° novembre 2006 al 31 ottobre 2007 ha continuato a frequentare lo stesso istituto in qualità di medico specialista e nel periodo dicembre 2006-ottobre 2007 ha frequentato il servizio di radiologia diagnostica ed interventistica del "Groupe Hospitalier Pitié-Salpêtrière partecipando all'attività clinica ecografica.

Candidato LAZZERINI Pietro Enea. Nato a Serravezza (Lucca) l'8/7/1971, laureato in Medicina e Chirurgia il 7/10/1997 presso l'Università di Siena con votazione 110/110 e lode. Specializzato in Medicina Interna in data 30/11/2004 presso l'Università di Siena con votazione 70/70 e lode. Titolare, nel periodo 1998-1999 di un contratto di Prestazione d'Opera Intellettuale con l'Università di Siena per la realizzazione del progetto "Malattie Vascolari", dal 1 dicembre 2004 ad oggi ricopre il ruolo di Assegnista di Ricerca (settore MED/09-Medicina Interna) presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Scienze Immunologiche dell'Università di Siena. Vincitore di concorso di ammissione al Dottorato di ricerca in Biomedicina e Scienze Immunologiche dell'Università di Siena (durata del corso 3 anni); attualmente è iscritto al 2° anno. L'attività scientifica è documentata da n° 33 lavori su riviste scientifiche di rilevanza internazionale, da n° 30 tra "abstract" ed "extended abstract", da un capitolo di un libro. Ha partecipato a numerosi congressi nazionali ed internazionali ed in 5 di questi è stato relatore. E' risultato vincitore del Premio SIR 2004 riservato ai migliori lavori presentati nel corso del 41° Congresso Nazionale della Società Italiana di Reumatologia. L'attività clinica è stata svolta in qualità di specialista in formazione in ambito internistico presso un Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Siena. Dal 5 dicembre 2007 ad oggi svolge attività di Dirigente Medico di I livello di Medicina Interna (incarico a tempo determinato di 12 mesi) presso l'Ospedale Civile di Carrara.

Candidata MERLOTTI Daniela

Nata a Siena il 7 aprile 1975, si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Siena nel luglio 2000 con la votazione di 110/110 e lode. Ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina Interna presso l'Università di Siena nel novembre 2005 con la votazione di 70/70 e lode. Nel dicembre 2005 le è stato assegnato e rinnovato (2006 e 2007) un Assegno per la Collaborazione ad attività di Ricerca MED/09 Medicina Interna Area Scientifica Medica e delle Specialità Mediche presso l'Università degli Studi di Siena.

Ha ricevuto n. 13 premi e/o riconoscimenti nazionali ed internazionali, tra i quali nel 2003 il premio Giovani ricercatori Società Italiana dell'Osteoporosi, del Metabolismo Minerale e delle malattie Metaboliche dello Scheletro, nel 2006 lo Young Investigator Award nell'ambito del Congresso Paget disease of bone/fibrous dysplasia: advances and challenger, Florida (USA) 12-14 January 2006 e nel 2007 la nomina a membro del Comitato Scientifico del Forum on Bone and Mineral Disease. Nel 2007 le è stato assegnato uno dei tre premi per giovani ricercatori della Associazione Italiana malati osteodistrofia di Paget.

E' membro della American Society for Bone and Mineral Research (ASBMR), della Società Italiana dell'Osteoporosi, del Metabolismo Minerale e delle malattie dello Scheletro (SIOMMMS) e della Società Italiana di Medicina Interna (SIMI).

E' stata attivamente coinvolta nello svolgimento di n.3 progetti di ricerca finanziati nell'ambito del Progetti del Piano di Ateneo (PAR) dell'Università degli Studi di Siena anni accademici 2004-2005 e 2006-2007.

Ha fatto parte delle Segreteria Scientifica della First European Conference on Paget's disease of bone, Siena 17-18 giugno 2004, e del II Congresso nazionale Osteodistrofia di Paget Siena 12-13 dicembre 2007.

Ha svolto esercitazioni di Semeiotica agli studenti del Corso di laurea in Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena ed esercitazioni pratiche ai medici interni e specializzandi dell'Istituto di Medicina generale I Università di Siena; è stata responsabile delle ricerche alla base di varie tesi sperimentali di laurea, specializzazione e dottorato di ricerca. Ha partecipato come relatore a numerosi corsi di aggiornamento e congressi tutti

accreditati nell'ambito del Programma di Educazione continua in Medicina. Dal 2006 è docente del Corso nazionale Teorico Pratico delle malattie metaboliche e dell'osso.

Dal 2000 al 2001 ha svolto attività clinica come medico interno presso l'Istituto di Clinica Medica Università di Siena, dal 2001 al 2005 in qualità di specialista in formazione in ambito internistico presso un Dipartimento di Medicina Interna dell'Università di Siena.

Dal 2005 a tutt'oggi ha proseguito attività clinica in ambito internistico

E' autore di n. 29 pubblicazioni in extenso, 26 internazionali e 3 nazionali, di n. 5 capitoli di libri, 51 abstracts a congressi Internazionali e 52 abstracts a Congressi nazionali. Ha partecipato anche in qualità di relatore a numerosi Congressi nazionali ed Internazionali, dove ha ottenuto numerosi riconoscimenti e premi.

Candidato VONO Maria Concetta Robertina. Nata a Curinga (CZ) il 8/06/1961, laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università di Pisa nel 1986 con voti 110/110 e lode. Ha conseguito il diploma di specialista in Cardiologia presso l'Università di Firenze nell'anno 1991. Nel biennio 1990-1992 ha conseguito il tirocinio teorico-pratico in Medicina Generale con votazione 50/50, attestato dall'Ordine dei Medici di Roma. Nell'anno 1997 ha conseguito il diploma di specialista in Medicina Interna presso l'Università di Firenze con il punteggio di 70/70 e lode. Nell'anno 2001 ha conseguito il diploma di specialista in Medicina dello Sport presso l'Università di Firenze con il punteggio di 70/70 e lode. Nello stesso anno ha ottenuto l'idoneità al corso di dottorato di ricerca in Gerontologia e Terapia Geriatrica presso l'Università di Firenze. Nel 2007 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Fisiopatologia Clinica e dell'Invecchiamento presso l'Università di Firenze.

Ha svolto attività assistenziale in qualità di medico di guardia medica dal 1989 al 1990. Dal 1992 al 1993 ha prestato servizio in qualità di medico prelevatore ambulatoriale e saltuariamente come cardiologo ambulatoriale. Dal 2002 al 2003 ha svolto attività con contratto d'opera libero-professionale nell'ambito della unità operativa di cardiologia dell'Ospedale di Empoli e del distretto di Certaldo. Dal 2003 al 2006 ha svolto attività con contratto a tempo determinato in qualità di medico specialista ambulatoriale di cardiologia presso la USL di Prato, mentre dal 2006 svolge tale attività con un contratto a tempo indeterminato. Ha svolto attività didattica nell'anno accademico 2003-2004 effettuando le esercitazioni agli studenti di Medicina nell'insegnamento di malattie dell'apparato cardiovascolare e nel 2004 ha svolto un corso di lezioni di anatomia nel corso dedicato agli operatori socio-sanitari presso la scuola infermieri di Prato.

L'attività di ricerca della candidata è stata supportata dal conseguimento di due borse di studio erogate dall'Istituto Gaslini di Genova. E' autrice di un ridotto numero di lavori scientifici pubblicati in extenso e di contributi pubblicati in forma di abstracts o di atti congressuali prevalentemente in ambito italiano

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI AI TITOLI ED ALLE PUBBLICAZIONI

Candidato GORI Tommaso

Il prof. Franco Laghi Pasini esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Cardiologia, ha conseguito il diploma di PhD in Canada. Professore a contratto presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena (nell'ambito del programma "rientro dei cervelli"). Ha conseguito numerosi premi scientifici nazionali e internazionali prevalentemente in ambito cardiologico. L'attività clinica è stata svolta prevalentemente in ambito specialistico cardiologico. L'analisi complessiva dell'attività svolta dal candidato dimostra il progressivo sviluppo di una maturazione scientifica e professionale di sicuro spessore in ambito prevalentemente cardiologico con interesse particolarmente focalizzato sulla funzione endoteliale e sulla fisiopatologia della malattia coronarica ischemizzante. In particolare l'attività scientifica è di ottimo livello come documentato dai numerosi lavori su riviste di rilievo internazionale

La prof.ssa Graziana Lupattelli esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia, si è specializzato in Cardiologia ed ha conseguito il diploma di PhD in Canada. E' professore a contratto presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena (nell'ambito del programma "rientro dei cervelli"). E' risultato vincitore di prestigiosi premi scientifici internazionali nell'ambito di società scientifiche cardiologiche. I principali argomenti scientifici trattati riguardano la fisiopatologia dell'endotelio e la cardiopatia ischemica. L'analisi complessiva del curriculum del candidato fa emergere il profilo di un ricercatore di indubbia qualità come testimoniato dai numerosi lavori scientifici pubblicati su riviste internazionali ad elevato impatto.

Il dott. Pierluigi Toniutto esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia, ha conseguito il diploma di specialità in Cardiologia e ha conseguito il diploma di PhD presso l'Università di Toronto in Canada. Ha un incarico di professore a contratto presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Siena (nell'ambito del programma "rientro dei cervelli"). E' stato insignito di numerosi premi tra i quali i più rilevanti sono quelli rilasciati da importanti società scientifiche cardiologiche internazionali. La sua attività ha avuto come interesse principale l'approfondimento scientifico di tematiche relative allo studio dell'endotelio e della cardiopatia ischemica. La valutazione complessiva del candidato mette in evidenza una personalità scientifica forte con un consolidato livello di maturazione complessiva.

Giudizio collegiale: candidato con curriculum professionale e scientifico di sicuro rilievo con una ottima produzione scientifica, ricca di originalità e sviluppata con continuità. Ha dimostrato di saper condurre con rigore metodologico le proprie ricerche.

Candidato LA VIGNERA Sandro Salvuccio Maria.

Il prof. Franco Laghi Pasini esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia specializzato in Endocrinologia e Malattie del ricambio ad indirizzo andrologico. Vincitore del concorso di dottorato di ricerca in Scienze Andrologiche e della riproduzione Umana presso l'Università di Catania. L'attività complessiva del candidato si è svolta in maniera quasi esclusiva in ambito endocrinologico e più specificatamente andrologico. L'analisi complessiva del curriculum configura una personalità professionale e scientifica ancora in via di maturazione. L'attività scientifica appare complessivamente limitata soprattutto per quanto riguarda la produzione su riviste impattate e il contributo personale del candidato non particolarmente rilevante dal momento che risulta come primo autore esclusivamente su riviste di tipo nazionale.

La prof.ssa Graziana Lupattelli esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia si è specializzato in Endocrinologia e Malattie del ricambio ad indirizzo andrologico. E' risultato vincitore del concorso di dottorato di ricerca in Scienze Andrologiche e della riproduzione Umana presso l'Università di Catania. Dall'analisi complessiva del curriculum emerge il profilo di un candidato in via di maturazione, in particolare la produzione scientifica che ha avuto come oggetto settori specialistici quali l'andrologia, pur sviluppata in un intervallo temporale limitato, appare non particolarmente soddisfacente.

Il dott. Pierluigi Toniutto esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia ha conseguito il diploma di specializzazione in Endocrinologia e Malattie del ricambio ad indirizzo andrologico. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Andrologiche e della riproduzione Umana presso l'Università di Catania. Considerando complessivamente l'attività svolta dal candidato non sembra emergere una personalità scientifica di particolare rilievo, anche tenendo conto del periodo temporale considerato che risulta non particolarmente lungo. Inoltre le tematiche sviluppate nell'ambito dell'attività di ricerca appaiono prevalentemente focalizzate su aspetti specialistici del settore andrologico.

Giudizio collegiale: candidato ancora in via di maturazione con attività scientifica di qualità e quantità limitate, svolta preferenzialmente in un settore particolarmente specialistico.

Candidato LAMURAGLIA Michele

Il prof. Franco Laghi Pasini esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia, ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina Interna ed il diploma di dottorato presso l'Università Parigi XI. Ha partecipato a diverse attività formative in Italia ed all'estero, in particolare in Francia, ed ha goduto di alcune borse di studio. Il candidato ha svolto la sua attività complessiva in parte in Italia e in parte in Francia. L'attività scientifica si è concretizzata in 10 lavori a stampa di cui 9 su riviste internazionali in lingua inglese di interesse oncologico ed in particolare riguardanti l'applicazione delle tecniche ultrasonografiche. In 2 lavori il candidato appare come primo autore. L'attività scientifica appare del tutto limitata e di non particolare valenza in termini di originalità.

La prof.ssa Graziana Lupattelli esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Medicina Interna e dottore di ricerca il cui diploma è stato conseguito presso l'Università Parigi XI. Ha maturato il suo curriculum con esperienze sia in Italia che in Francia dove è risultato vincitore di alcune borse di studio. Dall'analisi complessiva emerge un interesse esclusivamente legato alle applicazioni di metodiche di diagnostica strumentale in campo oncologico che ha prodotto un numero limitato di pubblicazioni scientifiche su riviste internazionali.

Il dott. Pierluigi Toniutto esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia, si è specializzato in Medicina Interna ed ha acquisito il diploma di dottore di ricerca presso l'Università Parigi XI. Ha maturato esperienze in Italia e in Francia dove ha beneficiato di alcune borse di studio. La valutazione globale del curriculum evidenzia alcune lacune nel percorso formativo del candidato. La sua produzione scientifica prevalentemente orientata su ambiti di tipo oncologico, è quantitativamente e qualitativamente di modesto rilievo.

Giudizio collegiale: personalità del candidato in via di maturazione, maturità scientifica allo stato attuale di non particolare impatto quantitativo e qualitativo.

Candidato LAZZERINI Pietro Enea

Il prof. Franco Laghi Pasini esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia si è specializzato in Medicina Interna. Titolare nel periodo 1998-1999 di un contratto di Prestazione d'Opera Intellettuale con

l'Università di Siena. Dal 1 dicembre 2004 ad oggi titolare di assegno di ricerca (settore MED/09- Medicina Interna). Iscritto al secondo anno del Dottorato di Ricerca in Biomedicina e Scienze Immunologiche. L'analisi complessiva del curriculum del candidato evidenzia maturazione formativa e professionale. Per quanto riguarda l'attività scientifica, questa si è rivolta prevalentemente allo studio dei meccanismi infiammatori in corso di vasculopatie ischemizzanti e di patologie autoimmuni. Essa è documentata da 33 lavori su riviste scientifiche, 30 tra abstracts ed extended abstracts e un capitolo di un libro. In relazione al fatto che il sottoscritto risulta co-autore delle pubblicazioni presentate dal candidato, si dichiara che questi ha avuto un ruolo rilevante nella conduzione delle ricerche sia sul piano concettuale che operativo. Ha inoltre contribuito in maniera decisiva anche alla redazione dei lavori con contributi sperimentali e di idee del tutto originali. L'importanza del contributo del candidato si evince inoltre dal fatto che egli risulta come primo autore in 12 pubblicazioni su riviste internazionali ad alto impatto e anche su un capitolo di un libro. L'attività scientifica dimostra una continuità nello sviluppo delle linee di ricerca, l'applicazione di una rigorosa metodologia, una significativa originalità.

La prof.ssa Graziana Lupattelli esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia, specialista in Medicina Interna, è titolare nel periodo 1998-1999 di un contratto di Prestazione d'Opera Intellettuale con l'Università di Siena e dal 1 dicembre 2004 ad oggi è titolare di assegno di ricerca (settore MED/09- Medicina Interna). Inoltre è attualmente iscritto al secondo anno del Dottorato di Ricerca in Biomedicina e Scienze Immunologiche. L'attività scientifica verte prevalentemente su tematiche di patologia infiammatoria ed autoimmune. La valutazione complessiva del curriculum professionale fa emergere un'adeguata maturazione con ottima attività scientifica.

Il dott. Pierluigi Toniutto esprime il seguente giudizio: laureato in Medicina e Chirurgia si è specializzato in Medicina Interna. E' stato titolare nel periodo 1998-1999 di un contratto di Prestazione d'Opera Intellettuale con l'Università di Siena. Attualmente è titolare di assegno di ricerca (settore MED/09- Medicina Interna) ed è iscritto al secondo anno del Dottorato di Ricerca in Biomedicina e Scienze Immunologiche. Le pubblicazioni del candidato riguardano argomenti inerenti patologie su base infiammatoria ed autoimmune. La valutazione globale del curriculum del candidato mette in evidenza un ricercatore maturo, serio e qualificato, ben inserito nell'ambiente scientifico e capace di portare avanti in maniera autonoma le sue ricerche.

Giudizio collegiale: Preso atto della dichiarazione del commissario prof. Laghi Pasini in cui si attesta che l'apporto del candidato nella produzione scientifica risulta consistente e significativo, la commissione ritiene che il curriculum dimostri una adeguata complessiva maturazione del candidato, che si manifesta come un valido ricercatore, con ottima produzione scientifica, ben inserito nell'ambiente culturale di riferimento e capace di sviluppare con coerenza e autonomia i propri progetti di ricerca, dotati di una spiccata originalità.

Candidato MERLOTTI Daniela

Il prof. Franco Laghi Pasini esprime il seguente giudizio: laureata in Medicina e Chirurgia, ha conseguito il Diploma di Specializzazione in Medicina Interna. Titolare di assegno di ricerca nel settore scientifico disciplinare MED/09, Medicina Interna. Ha ricevuto numerosi premi e/o riconoscimenti nazionali ed internazionali, per l'attività di ricerca svolta. La valutazione complessiva del curriculum dimostra una persona avviata ad una completa maturità con una buona attitudine alla ricerca. La produzione scientifica dimostra sicuramente spunti di interesse ed originalità che sono stati sviluppati con una pregevole continuità e con una buona padronanza delle metodologie di ricerca e di indagine clinica nell'ambito della fisiopatologia e clinica delle malattie osteo-metaboliche. La candidata infatti allega la documentazione di 29 pubblicazioni in extenso delle quali 26 su riviste internazionali, dove per 3 volte appare come primo autore. E' autrice e co-autrice di 5 articoli o capitoli su libri, oltre a numerosi abstracts.

La prof.ssa Graziana Lupattelli esprime il seguente giudizio: laureata in Medicina e Chirurgia, specialista in Medicina Interna e titolare di assegno di ricerca nel settore scientifico disciplinare MED/09. E' risultata vincitrice di numerosi premi e/o riconoscimenti nazionali ed internazionali, per l'attività di ricerca svolta. I suoi interessi di ricerca prioritari sono legati allo studio dell'osteoporosi e della malattia di Paget. La valutazione complessiva del curriculum dimostra che la candidata ha acquisito una buona personalità professionale e scientifica. E' ben inserita nel gruppo di ricerca e sta acquisendo esperienze e conoscenze tali che lasciano presagire una rapida maturazione da esplicitare in campo accademico.

Il dott. Pierluigi Toniutto esprime il seguente giudizio: laureata in Medicina e Chirurgia, si è specializzata in Medicina Interna. E' attualmente titolare di un assegno di ricerca nell'ambito della Medicina Interna. Ha ricevuto numerosi premi e/o riconoscimenti nazionali ed internazionali, per l'attività di ricerca svolta. La valutazione complessiva del curriculum dimostra un continuo e significativo impegno nel campo della ricerca legata allo studio degli aspetti metabolici e degenerativi delle malattie dell'osso e configura un buon profilo di ricercatore in via di completare una maturazione scientifica definitiva.

Giudizio collegiale: il curriculum della candidata dimostra un profilo di valido ricercatore, che ha già raggiunto dei risultati scientifici soddisfacenti sia come originalità della produzione scientifica che come rigore metodologico. Tale attività di ricerca si è sviluppata in maniera adeguata e continuativa.

Candidato VONO Maria Concetta Robertina.

Il prof. Franco Laghi Pasini esprime il seguente giudizio: laureata in Medicina e Chirurgia, specialista in Cardiologia, in Medicina Interna e in Medicina dello Sport presso l'Università di Firenze. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in fisiopatologia clinica dell'invecchiamento sempre presso l'Università di Firenze. Il curriculum complessivo della candidata si dimostra alquanto lacunoso. In particolare la candidata mostra una attività assistenziale alquanto discontinua, svolta in ambito prevalentemente ambulatoriale. L'attività di ricerca è documentata da un numero limitato di lavori in extenso, dei quali solo una minoranza appare su riviste internazionali. Il contenuto dei lavori è prevalentemente di tipo cardiologico orientato nell'ambito della cardiologia applicata alla Medicina dello sport. Nei lavori scientifici il contributo della candidata valutato sulla base del posizionamento del nome nell'elenco degli autori non appare di particolare rilevanza.

La prof.ssa Graziana Lupattelli esprime il seguente giudizio: laureata in Medicina e Chirurgia, si è specializzata in Cardiologia, in Medicina Interna e in Medicina dello Sport presso l'Università di Firenze. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in fisiopatologia clinica dell'invecchiamento sempre presso l'Università di Firenze. Complessivamente analizzato il curriculum della candidata appare modesto. In particolare, le pubblicazioni che documentano l'attività scientifica, sviluppata su tematiche di tipo cardiologico e di medicina dello sport, sono in numero limitato e non presentano caratteristiche di particolare originalità. La rilevanza internazionale dell'attività di ricerca appare scarsa e globalmente considerata l'attitudine alla ricerca della candidata appare limitata.

Il dott. Pierluigi Toniutto esprime il seguente giudizio: laureata in Medicina e Chirurgia, ha conseguito i diplomi di specialista in Cardiologia, in Medicina Interna e in Medicina dello Sport presso l'Università di Firenze. Ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in fisiopatologia clinica dell'invecchiamento sempre presso l'Università di Firenze. Considerando globalmente il profilo di carriera della candidata appare di spessore modesto. Per quanto riguarda specificatamente la produzione scientifica, che ha come contenuto prioritario aspetti di cardiologia applicati alla medicina dello sport, essa appare mediocre in termini di originalità e di valenza internazionale, in quanto i lavori in extenso sono una minoranza e la maggior parte dei contributi sono presentati in forma di abstracts in lingua italiana.

Giudizio collegiale: dalla analisi del profilo di carriera della candidata emerge un giudizio complessivo di mediocre maturità e valenza scientifiche

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLE PRIME DUE PROVE

- **Candidato Pietro Enea LAZZERINI**
- **Prima prova scritta**
 - Il **Prof. Franco Laghi Pasini** esprime il seguente giudizio: l'elaborato dimostra una ottima conoscenza dell'argomento con una completa veduta di insieme della materia. La trattazione appare del tutto congrua e pertinente e dimostra un elevato grado di aggiornamento. In particolare gli aspetti fisiopatologici e terapeutici fanno riferimento all'inquadramento più moderno della materia. Lo stile è fluido e le argomentazioni chiare e ben strutturate.
 - La **Prof.ssa Graziana Lupattelli** esprime il seguente giudizio: dall'analisi dell'elaborato si evince un'ottima conoscenza dell'argomento da parte del candidato. Tutti gli aspetti fisiopatologici, istopatogenetici classificativi e terapeutici sono trattati in maniera estremamente aggiornata con linguaggio chiaro e assolutamente pertinente, tanto che la trattazione appare facilmente comprensibile pur nella complessità dell'argomento.
 - Il **Dott. Pierluigi Toniutto** esprime il seguente giudizio: il candidato ha trattato l'argomento dimostrando un'ampia conoscenza dello stesso. L'elaborato è stato scritto con coerenza espositiva, con logica sequenzialità e con uno stile efficace. Gli aspetti della trattazione riguardanti la fisiopatologia e la terapia dimostrano inoltre come il candidato possieda un notevole aggiornamento culturale.
 -
 - **Giudizio collegiale:** la trattazione dimostra approfondita conoscenza dell'argomento, un elevato livello di aggiornamento sui più recenti aspetti della fisiopatologia clinica e terapia dell'amiloidosi e notevoli doti di chiarezza e fluidità espositive.

- **Candidato Daniela MERLOTTI**
- **Prima prova scritta**
 -
 - Il **Prof. Franco Laghi Pasini** esprime il seguente giudizio: la trattazione risulta complessivamente chiara. Tuttavia essa dimostra un insufficiente aggiornamento per quanto riguarda gli aspetti classificativi e fisiopatologici della patologia oggetto della prova. Anche la trattazione della terapia appare molto limitata. Complessivamente la trattazione della candidata non può essere considerata completamente esaustiva e risulta a tratti imprecisa.
 - La **Prof.ssa Graziana Lupattelli** esprime il seguente giudizio: la trattazione dell'elaborato dimostra una conoscenza della materia non del tutto sufficiente e che appare incompleta e non adeguatamente aggiornata. Le modalità di trattazione appaiono sufficientemente chiare e discretamente fluido è lo stile espositivo.
 - Il **Dott. Pierluigi Toniutto** esprime il seguente giudizio: la candidata ha trattato la materia dimostrando una sua conoscenza piuttosto superficiale, soprattutto negli aspetti classificativi ed etiopatogenetici. Lo schema seguito per la argomentazione pur nella sua fluidità ha tralasciato alcuni aspetti importanti riguardanti la terapia della malattia e la prognosi. Questi aspetti fanno supporre inoltre un non completo aggiornamento scientifico sull'argomento.
 -
 - **Giudizio collegiale:** l'argomento oggetto della prova è stato trattato complessivamente in maniera non del tutto soddisfacente e senza evidenziare una sostanziale conoscenza degli aspetti più moderni e recenti della amiloidosi. La trattazione, pur risultando chiara nella sua strutturazione, appare tutt'altro che completa ed esauriente, soprattutto sotto gli aspetti fisiopatologici, prognostici e terapeutici della patologia.

- **Candidato Maria Concetta Robertina VONO**
- **Prima prova scritta**
 - Il **Prof. Franco Laghi Pasini** esprime il seguente giudizio: la trattazione della candidata appare del tutto insufficiente e mostra una scarsissima conoscenza degli aspetti più moderni riguardanti patogenesi, fisiopatologia e terapia delle amiloidosi. La struttura dell'elaborato è alquanto disorganizzata e non chiara nella sequenza dei vari capitoli considerati.
 - La **Prof.ssa Graziana Lupattelli** esprime il seguente giudizio: l'elaborato della candidata appare decisamente lacunoso, specialmente in relazione alla trattazione dei meccanismi fisiopatologici e dell'approccio terapeutico. La trattazione appare squilibrata in quanto focalizzata prevalentemente su

aspetti cardiologici e di diagnostica strumentale, lasciando in secondo piano in maniera eccessiva altri aspetti e problematiche proprie della patologia.

- Il **Dott. Pierluigi Toniutto** esprime il seguente giudizio: la trattazione dell'argomento è stata fatta in maniera largamente incompleta sia dal punto di vista della classificazione che della eziopatogenesi. Gli aspetti diagnostici sono stati trattati in maniera predominante rispetto ad altri e comunque quasi esclusivamente per la parte cardiologica, privilegiando aspetti di diagnostica per immagini. La consequenzialità della trattazione appare a tratti farraginosa e pertanto di difficile lettura.
-
- **Giudizio collegiale:** trattazione incompleta e insufficiente con dimostrazione di uno scarso aggiornamento culturale. Modesta la forma espositiva.

Candidato Pietro Enea LAZZERINI

Seconda prova scritta

- Il **Prof. Franco Laghi Pasini** la trattazione dell'argomento proposto è assai approfondita in tutti i suoi aspetti. In particolare è correttamente delineato il percorso clinico-diagnostico. Si documenta una ottima conoscenza della materia che viene esposta secondo uno schematismo lucido e una scrittura fluida.
- La **Prof.ssa Graziana Lupattelli** esprime il seguente giudizio: dall'analisi del secondo elaborato il candidato dimostra una ottima conoscenza dell'argomento che appare più che ampiamente inquadrato nei suoi aspetti etiopatogenetici, clinici e di percorso diagnostico. Il linguaggio è chiaro e l'esposizione è fluida.
- Il **Dott. Pierluigi Toniutto** esprime il seguente giudizio: la trattazione dell'argomento è stata fatta con una notevole completezza. Sia gli aspetti etiopatogenetici che quelli inerenti l'inquadramento clinico appaiono sviluppati in maniera coerente, chiara e consequenziale, utilizzando un linguaggio fluido che rende il documento facilmente leggibile.
-
- **Giudizio collegiale:** l'elaborato appare di ottimo livello sia per quanto riguarda le premesse fisiopatologiche che per i percorsi clinico-diagnostici. Lo schema seguito nella trattazione appare razionale e di immediata comprensione. La forma verbale è perfettamente adeguata.

- **Candidato Daniela MERLOTTI**

- **Seconda prova scritta**

- Il **Prof. Franco Laghi Pasini** esprime il seguente giudizio: la trattazione dell'argomento oggetto della prova pur nella chiarezza espositiva appare complessivamente deficitario con alcuni spunti fisiopatologici non del tutto pertinenti e discutibili.
- La **Prof.ssa Graziana Lupattelli** esprime il seguente giudizio: l'argomento è stato trattato in maniera non del tutto precisa ed esauriente. Sono presenti inoltre parti della trattazione non strettamente pertinenti con il titolo. Alcuni aspetti possono essere discutibili sul piano fisiopatologico.
- Il **Dott. Pierluigi Toniutto** esprime il seguente giudizio: la trattazione dell'argomento è stata fatta con una apprezzabile sequenzialità. I contenuti tuttavia, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti etiopatogenetici e clinici sono a volte discutibili e saltuariamente non del tutto pertinenti al tema affidato.
- **Giudizio collegiale:** trattazione sufficientemente chiara nella forma e nella modalità linguistica di presentazione. Tuttavia l'argomento non sembra trattato in maniera precisa; sono inoltre presenti degli spunti argomentativi non del tutto convincenti sul piano fisiopatologico e clinico. Complessivamente la trattazione è sviluppata in maniera non completamente adeguata.
-

- **Candidato Maria Concetta Robertina VONO**

- **Seconda prova scritta**

- Il **Prof. Franco Laghi Pasini** esprime il seguente giudizio: trattazione sufficientemente chiara ma con impiego di un linguaggio che a volte appare alquanto semplicistico. Il contenuto informativo della trattazione è sicuramente non esauriente e saltuariamente discutibile. La logica clinico-diagnostica non appare sufficientemente strutturata e convincente.
- La **Prof.ssa Graziana Lupattelli** esprime il seguente giudizio: la trattazione dell'ipoglicemia appare imprecisa in termini di fisiopatologia e non completa per quanto concerne l'etiopatogenesi e gli aspetti clinico-diagnostici. Il linguaggio appare chiaro ma di impronta particolarmente discorsiva.
- Il **Dott. Pierluigi Toniutto** esprime il seguente giudizio: la trattazione dell'argomento è stata eseguita seguendo una logica sufficientemente chiara. Tuttavia alcuni contenuti riguardanti gli aspetti clinico-diagnostici risultano imprecisi ed in parte incompleti. Il linguaggio e lo stile adottati sono a volte eccessivamente colloquiali ed esprimono un certo grado di superficialità espositiva.
-

- **Giudizio collegiale:** la candidata tratta l'argomento in esame con una certa chiarezza utilizzando un linguaggio semplice e diretto ma con indubbe carenze sul piano della logica clinico-diagnostica e imperfezioni nella trattazione fisiopatologica. Nel complesso la trattazione non appare completamente soddisfacente.

GIUDIZI INDIVIDUALI E COLLEGIALI RELATIVI ALLA PROVA ORALE

- **Candidato Pietro Enea LAZZERINI**
 - Il **Prof. Franco Laghi Pasini** esprime il seguente giudizio: il candidato ha espresso con estrema chiarezza e competenza le linee di ricerca svolte e i progetti futuri. Delinea in particolare le principali acquisizioni sottolineando gli aspetti rilevanti con proprietà di linguaggio e padronanza degli argomenti scientifici trattati. In complesso dimostra la sua fattiva partecipazione alle linee di ricerca esposte. Il candidato risponde in maniera precisa e puntuale anche agli altri temi indicati dalla commissione.
 - La **Prof.ssa Graziana Lupattelli** esprime il seguente giudizio: il candidato ha esposto con chiarezza ed estremo rigore metodologico le linee di ricerca sin qui svolte evidenziandone gli aspetti più importanti ed originali. L'estrema padronanza degli argomenti trattati dimostra il suo ruolo attivo nell'attività di ricerca presentata. Dimostra inoltre una eccellente preparazione in ambito internistico.
 - Il **Dott. Pierluigi Toniutto** esprime il seguente giudizio: il candidato ha esposto con estrema competenza e con padronanza dell'argomento le linee di ricerca svolte e ha dimostrato un chiaro progetto di pianificazione di ricerche future. La discussione ha inoltre chiaramente evidenziato come il candidato abbia partecipato in maniera attiva e propositiva agli studi effettuati. La discussione sugli altri argomenti proposti dalla commissione ha evidenziato come il candidato abbia una solida cultura nell'ambito della Medicina Interna e come sia lucido e ben orientato nel ragionamento clinico.
 - **Giudizio collegiale:** il candidato ha trattato gli argomenti oggetto delle ricerche alle quali ha partecipato attivamente con ottima padronanza rispondendo in maniera esauriente alle domande sia sugli aspetti metodologici che su quelli di ricaduta sulla pratica clinica, dimostrando così una sua partecipazione attiva. Ha dimostrato poi una buona padronanza e appropriata conoscenza delle tematiche cliniche prese in esame dimostrando maturità professionale. Esauriente è stata la discussione sui temi oggetto d'esame. Si evidenzia la figura di un ricercatore maturo capace di dare un contributo di ricerca autonomo.

- **Candidato Daniela MERLOTTI**
 - Il **Prof. Franco Laghi Pasini** esprime il seguente giudizio: la candidata dimostra una ottima padronanza degli argomenti che sono stati oggetto della sua ricerca scientifica e li esprime con chiarezza e fluidità. Propone anche in maniera convincente le prospettive di ricerca future. Dalla discussione emerge chiaramente il ruolo attivo della candidata nelle ricerche svolte. Rispetto agli argomenti proposti dalla commissione dimostra peraltro qualche limite conoscitivo.
 - La **Prof.ssa Graziana Lupattelli** esprime il seguente giudizio: la candidata ha trattato con estrema competenza gli argomenti oggetto della sua produzione scientifica evidenziando anche le ricadute terapeutiche e le linee di ricerca future. Dalla trattazione delle linee di ricerca si evince la sua partecipazione attiva. Manifesta però qualche lacuna conoscitiva nell'ambito degli argomenti proposti dalla commissione.
 - Il **Dott. Pierluigi Toniutto** esprime il seguente giudizio: la candidata ha dimostrato di conoscere in maniera dettagliata gli argomenti oggetto delle sue ricerche, esponendoli alla commissione con estrema chiarezza e competenza, evidenziandone sia gli aspetti prettamente di laboratorio che quelli connessi alla diagnosi e alla terapia. La sua produzione scientifica unitamente al risultato della discussione evidenziano in maniera netta la sua partecipazione attiva e propositiva ai temi di ricerca sviluppati. Interrogata su altri argomenti di ambito internistico, ha mostrato alcune titubanze e alcune lacune conoscitive.
 - **Giudizio collegiale** ottima capacità espositiva, conoscenza approfondita degli argomenti trattati nell'ambito delle sue ricerche. Non del tutto soddisfacente l'esito dell'interrogazione sugli altri temi proposti dalla commissione.

- **Candidato Maria Concetta Robertina VONO**
 - Il **Prof. Franco Laghi Pasini** esprime il seguente giudizio: la discussione dei titoli, peraltro assai limitati, dimostra qualche significativa incertezza nella identificazione degli elementi più rilevanti e significativi della ricerca svolta. Non emergono in maniera chiara contributi originali e personali ed anche la conoscenza delle basi razionali delle ricerche svolte emerge con difficoltà. La discussione sugli altri argomenti presentati dalla commissione attesta alcune lacune nella preparazione internistica.
 - La **Prof.ssa Graziana Lupattelli** esprime il seguente giudizio: dalla discussione degli argomenti trattati dalla candidata non emerge una particolare validità delle linee di ricerca che non sembrano avere carattere di continuità né di originalità. Il colloquio non risulta complessivamente soddisfacente.
 - Il **Dott. Pierluigi Toniutto** esprime il seguente giudizio: la discussione delle linee di ricerca evidenzia come esse siano piuttosto datate e a volte non facilmente identificabili in termini di scopi,

programmazione e risultati. La conoscenza di argomenti di carattere internistico proposti dalla commissione inoltre appare a tratti lacunosa e confusa.

- **Giudizio collegiale:** dalla discussione riguardo ai titoli presentati dalla candidata emerge una difficoltà alla identificazione degli aspetti più rilevanti, della basi razionali e delle metodologie applicate alle ricerche svolte. Inoltre non risulta particolarmente approfondita la conoscenza del contesto scientifico nell'ambito del quale le ricerche sono state condotte. Talora lacunose le conoscenze su altri argomenti generali proposti dalla commissione

GIUDIZI COMPLESSIVI

- **Candidato Pietro Enea LAZZERINI:** il candidato mostra sia dai lavori scientifici presentati che dalle varie prove effettuate ottima attitudine alla ricerca con un elevato grado di autonomia. Espone con appropriatezza di linguaggio e competenza gli argomenti che sono stati oggetto di discussione. Dimostra una conoscenza approfondita non solo nell'ambito degli argomenti oggetto delle ricerche svolte ma anche nei campi di interesse internistico proposti dalla commissione. Il candidato appare capace di dare un importante contributo nell'ambito di un gruppo di ricerca e risulta pertanto assolutamente maturo per aspirare ad un ruolo di ricercatore nell'ambito della Medicina Interna.
- **Candidato Daniela MERLOTTI:** la produzione scientifica e i risultati delle varie prove attestano complessivamente nella candidata una propensione alla ricerca sicuramente valida, una buona capacità argomentativa e una solida conoscenza degli argomenti trattati nell'ambito delle proprie linee di ricerca. Tuttavia, dalle prove scritte e dalla trattazione orale di argomenti di interesse internistico, emergono alcuni spunti di incertezza e qualche limite conoscitivo. Si delinea complessivamente un profilo di un candidato di buon livello scientifico, in fase di progressiva rapida maturazione.
- **Candidato Maria Concetta Robertina VONO:** dall'analisi dei lavori scientifici e dai risultati delle prove emerge il profilo di un candidato ancora non adeguatamente orientato nel campo della ricerca scientifica, con significative carenze metodologiche e limiti conoscitivi di ordine generale